



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo

Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Giudizio e decisione nel diritto

“Giudizio e decisione nel diritto: qualche considerazione metapositiva” è il titolo del commento di Francesco Arzillo, Magistrato Tar nel quale l’autore tratteggia sinteticamente alcuni profili che possono suggerire un percorso di riflessione sulla centralità del giudizio nel diritto.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Arzillo_Giudizio_e_decisione_nel_diritto.htm

Processo amministrativo

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “Il ruolo del giudice nel nuovo codice del processo amministrativo”, a cura di Claudio Varrone, pubblicato da GiustAmm;
- “Il principio di effettività della tutela nel codice del processo amministrativo”, a cura di Roberto Caponigro, pubblicato da GiustAmm;
- “Sulla pretesa inammissibilità dell’appello cumulativo nel processo amministrativo”, a cura di Aniello Cerreto, pubblicato da GiustAmm.

I testi dei tre articoli sono consultabili presso il Settore.

Il diritto di accesso

“Il diritto di accesso tra riforma ed applicazione giurisprudenziale: una nuova dinamica tra interesse e diritto” è il titolo della nota di commento (nota a Cons. Giust.Amm. Reg. Sic, sentenza del 16 novembre 211, n. 846) della dr.ssa Paola Pozzani, dottore di ricerca in diritto amministrativo presso l’università di Bologna, nella quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la sentenza nel quadro del recente orientamento giurisprudenziale;
- l’iter legislativo e il panorama degli interventi di riforma in materia di diritto di accesso;
- l’ambito di applicazione: riparto di competenze tra Stato e Regioni;
- l’accesso dopo la legge 69/2009: modifiche ed integrazioni alla disciplina previgente;
- i profili processuali della tutela.

Il testo della nota di commento è consultabile presso il Settore.

Lo spazio amministrativo europeo

Nell’articolo intitolato “Gli strumenti per la cooperazione amministrativa verticale”, a cura di Fulvio Cortese, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di giurisprudenza dell’università di Trento, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- una nuova competenza per l'Unione;
- le prime impressioni sul significato e sull'oggetto degli art. 6 e 197 TFUE;
- la cooperazione amministrativa e quella verticale: la mappa dei possibili interventi;
- una conclusione per uno sviluppo verosimile.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Ottemperanza e Nuovo Codice del processo amministrativo

Si segnala l'articolo intitolato "Giudizio di ottemperanza e nuovo Codice del processo amministrativo: disciplina e novità", a cura di Daniele Scarpino, specializzato nelle professioni legali (S.S.P.L) e cultore della materia in diritto privato (IUS/01) e Davide Romanelli, specializzato nelle professioni legali (S.S.P.L.), pubblicato sulla rivista "Nuova rassegna" n. 18 del 16 settembre 2011, a pag. 1783.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- le origini e la natura giuridica del giudizio di ottemperanza;
- i presupposti e le novità introdotte dal nuovo codice del processo amministrativo;
- le sopravvenienze successive al giudicato;
- i profili processuali. Le novità introdotte dal Codice del processo amministrativo;
- il giudizio di ottemperanza e il risarcimento del danno. Il legislatore estende l'azione risarcitoria;
- il Commissario ad Acta.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Le ultime novità del processo davanti al giudice amministrativo

Nell'articolo intitolato "Il processo davanti al giudice amministrativo nelle novità legislative della fine del 2011", a cura di Maria Alessandra Sandulli, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i nuovi poteri di legittimazione a ricorrere dell'AGCM;
- l'ulteriore aumento del contributo unificato dovuto nelle controversie relative ai provvedimenti concernenti le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture;
- il decreto legislativo 195 del 2011.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Le imprese nel processo amministrativo

Nell'articolo intitolato "Le imprese protagoniste nel processo amministrativo: una nuova dimensione dell'interesse legittimo", a cura dell'avv. Pietro Quinto, si affrontano i seguenti aspetti:

- lo statuto delle imprese e la legittimazione processuale delle Associazioni di categoria anche per la tutela degli interessi particolari;

- la legittimazione ad impugnare gli atti lesivi degli interessi diffusi;
- le possibilità di intervento per effetto del D. L.vo n. 198/2009;
- un aggiornamento del C.P.A. per definire la nuova dimensione dell'interesse legittimo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/imprese_processo_amministrativo_922012.htm

Procedimento amministrativo

In materia si segnalano i seguenti articoli, pubblicati da GiustAmm:

- [“Presupposti sostanziali del danno da ritardo e tutela giurisdizionale verso la p.a.”](#), a cura della Dott.ssa Paola Pozzani;
- [“Il meccanismo di sostituzione interna per la conclusione dei procedimenti amministrativi introdotto dal D.L. semplificazione n. 5/2012. Notazioni a prima lettura”](#), a cura del Prof. Stefano Tarullo.

Filologia della legge

“Per una filologia della legge” è il titolo del saggio di Piero Alberto Capotosti e di Giuseppe di Gaspare, che affrontano il concetto di legge intesa *“non come “decisione”, ma come “opzione”, come rinvio della decisione e come riproposizione della mediazione su un altro piano: un piano, cioè ancora aperto agli interessati dalla assunzione non risolta ma solo sublimata dalla contrapposizione degli interessi della norma”*.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wpcontent/uploads/2012/02/Capotosti_Di_Gaspare_filologia_legge.pdf

Decreti-legge e leggi di conversione

Si segnala l'articolo intitolato “L'omogeneità dei decreti-legge (e delle leggi di conversione): un nodo difficile, ma ineludibile per limitare le patologie della produzione normativa”, a cura di Nicola Lupo, prof. ordinario di diritto delle assemblee elettive presso la Luiss Guido Carli di Roma, pubblicato nella Rassegna di Astrid.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'omogeneità e la sua necessaria connessione con la finalità del provvedimento;
- l'omogeneità dei decreti-legge e delle leggi di conversione: un requisito costituzionale trascurato;
- gli effetti deleteri dell'eterogeneità dei decreti-legge e delle leggi di conversione;
- i possibili rimedi: la legge di conversione come legge strettamente collegata al (suo) decreto-legge;

- conclusioni: le cause del diffondersi dell'eterogeneità (e del voto "in blocco"), come riflesso della disomogeneità delle coalizioni.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Articolo 1 del D.L. 1/2012: note critiche

Nell'articolo intitolato "Note critiche all'art. 1 del D.L. 1/2012: la liberalizzazione delle attività economiche e la coerenza con l'art. 41 della costituzione", a cura di Carlo Rapicavoli, Direttore Generale e Coordinatore dell'Area Gestione del Territorio della Provincia di Treviso, si affrontano i seguenti aspetti:

- il dettato normativo;
- le osservazioni critiche;
- le valutazioni finali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/02/Rapicavoli_Le-liberalizzazioni-.pdf

Primo bilancio sul nuovo Processo amministrativo

"Un primo bilancio sul nuovo processo amministrativo: il contributo della giurisprudenza e della dottrina prevale sulle aspettative (deluse) di un efficace intervento correttivo del legislatore", è il titolo del commento di Roberto Chieppa, Consigliere di Stato, nel quale affronta i seguenti aspetti:

- l'entrata in vigore del Codice del processo amministrativo e il dibattito che lo ha preceduto;
- la fase di prima attuazione: dal 16 settembre 2010 la parola è passata alla giurisprudenza;
- l'importanza dell'inserimento nel Codice della disciplina delle azioni e il criterio per risolvere alcuni apparenti contrasti;
- l'azione di accertamento;
- l'azione di condanna;
- il decreto correttivo e le aspettative deluse;
- conclusioni: il giudizio è positivo, anche se la strada verso l'effettività della tutela è ancora lunga.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Proc_amm_dopo_correttivo_ART_Chieppa.htm

Nodi critici della scienza amministrativa

"Nodi cruciali nel processo evolutivo della scienza amministrativa" è il titolo dell'articolo del prof. Bernardo Sordi, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il tempo dell'esegesi;
- il tempo delle cattedrali;
- il formalismo difensivo;
- le nuove frontiere tra diritto pubblico e diritto privato;
- il lento disgelo costituzionale.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il potere d'ordinanza

Nell'articolo intitolato "Stretta interpretazione di disposizioni eccezionali", a cura del prof. Fabio Francario, pubblicato da GiustAmm, l'autore pone in evidenza il conflitto tra il Tribunale amministrativo del Lazio ed il Consiglio di Stato sull'interpretazione delle disposizioni eccezionali arretrate da ordinanze emergenziali. Per quanto concerne il TAR l'interpretazione restrittiva consente solamente l'interpretazione letterale, invece, per il Consiglio di Stato non è esclusa la possibilità d'interpretazione analogica.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- una recente decisione del TAR Lazio;
- sui limiti delle ordinanze cd libere;
- il contrasto sull'interpretazione delle disposizioni eccezionali;
- i termini del problema;
- l'interpretazione restrittiva e l'interpretazione letterale non sono sinonimi;
- il fondamento del principio ermeneutica restrittivo: l'art 14 delle pre leggi;
- il divieto di analogia ed i suoi limiti.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Società pubbliche e responsabilità amministrativa

"Società pubbliche e responsabilità amministrativa: un nuovo equilibrio" è il titolo dell'articolo di Luisa Torchia, pubblicato sulla rivista "Giornale di diritto amministrativo" n. 3 del 2012, a pag. 323, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale l'autrice evidenzia che la responsabilità degli amministratori e dei dipendenti delle società pubbliche torna all'attenzione della Corte di Cassazione, che, con due pronunce emesse nel 2011, pone il distinguo fra responsabilità erariale e quella societaria e, di conseguenza, fra giurisdizione contabile e quella relativa al giudice ordinario.

Nel testo, in particolare, si affrontano, i seguenti aspetti:

- due recenti pronunce delle Sezioni Unite;
- la responsabilità *d'antan* e la modernità dal naturalismo giuridico al decostruttivismo;
- il sostanzialismo a senso unico unico: forma privata e assistenza pubblica;
- *il revirement* delle Sezioni Unite: un sostanzialismo ben temperato;
- un nuovo equilibrio.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

La semplificazione nel processo amministrativo

Si segnala l'articolo intitolato "La semplificazione nel processo amministrativo", a cura di Maria Alessandra Sandulli, nel quale l'autrice affronta il tema della semplificazione e afferma che la chiarezza delle regole è il corollario fondamentale per il perseguimento della certezza del diritto. A suo parere la prima grande semplificazione consiste nel fatto stesso di averne codificato la disciplina.

Nel testo, si affrontano, in particolare, i seguenti aspetti:

- le considerazioni di carattere generale;
- le misure tecniche;
- le misure di carattere sostanziale;
- i profili di maggiore complessità introdotti dal Codice.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/MATERA_3.htm

In materia di processo amministrativo si segnalano anche i seguenti articoli:

- "La forma dell'acqua", a cura del prof. Francesco Volpe;
- "Un processo di acciaio e di cristallo", a cura dell'avv. Federico Freni.

I testi, entrambi pubblicati, da GiusAmm, sono consultabili presso il Settore.

Il nome patronimico

"Quando il nome patronimico diventa un fatto di gratitudine: il TAR Liguria e il cambiamento di cognome" è il titolo della nota di commento di Lara Trucco, ricercatrice di diritto costituzionale presso l'università degli studi di Genova, nella quale affronta i seguenti aspetti:

- l'attribuzione del nome patronimico;
- la giurisprudenza amministrativa tra principio d'immutabilità e cambiamento del nome;
- la decisione del TAR Liguria.

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19818&dpath=document&dfile=03042012132550.pdf&content=Quando+il+nome+patronimico+diventa+un+"fatto+di+gratitudine":+il+TAR+Liguria+e+il+cambiamento+di+cognome.+--+stato+--+dottrina+--+](http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19818&dpath=document&dfile=03042012132550.pdf&content=Quando+il+nome+patronimico+diventa+un+)

La tutela dei terzi contro la S.C.I.A.

"Il regime della tutela dei terzi contro la S.c.i.a. dopo la manovra di agosto 2011 ed il decreto correttivo del codice del processo amministrativo: un'interpretazione costituzionalmente orientata

per evitare il deficit di effettività”, è il titolo dell’articolo di R. Gisondi, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le novità in tema tutela dei terzi controinteressati alla s.c.i.a. contenute nella manovra di agosto 2011 e nel decreto correttivo del codice del processo amministrativo: raffronto con i precedenti orientamenti giurisprudenziali e, in particolare, con la sentenza n. 15/2011 della Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato;
- limiti alla effettività delle forme di tutela del terzo derivanti dalla natura perentoria del termine per l’esercizio del potere inibitorio: dubbia compatibilità con l’art. 113 Cost;
- tesi dottrinarie che escludono ogni relazione fra l’interesse dei terzi controinteressati e il potere inibitorio esercitabile a seguito della presentazione della s.c.i.a: critica;
- tesi dottrinarie che riconoscono ai terzi la legittimazione a reagire contro il mancato esercizio del potere inibitorio entro il termine previsto ma riducono il tasso di effettività delle tutele da essi esperibili, con particolare riferimento a quella che limita la tutela dei terzi al risarcimento per equivalente: critica;
- possibilità di un’interpretazione costituzionalmente orientata del comma 6 ter dell’art. 19 della L. 241 del 1990: non operatività del termine perentorio nel caso in cui il procedimento di controllo della s.c.i.a. venga attivato ad istanza di parte.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Nuova_DIA_e_terzo.htm

La documentazione antimafia e semplificazione amministrativa

“La documentazione antimafia e la recente semplificazione amministrativa”, è il titolo dell’articolo di Rocca Sisto e Montaruli Vito, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la documentazione antimafia e gli interventi di semplificazione amministrativa della legge di stabilità;
- l’acquisibilità d’ufficio del certificato camerale con la dicitura antimafia;
- le osservazioni conclusive.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/33272-la-documentazione-antimafia-e-la-recente-semplificazione-amministrativa>

La cultura classica nella globalizzazione

Nell’articolo intitolato “Le potenzialità della cultura classica nell’era della globalizzazione”, a cura di Antonio Coccozza del Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università degli studi di Roma Tre, Coordinatore dell’Osservatorio sulla scuola dell’autonomia LUISS Guido Carli, l’Autore affronta la questione evidenziando l’importanza della cultura classica. Egli ritiene fondamentale in proposito lo sviluppo di un’economia non subordinata al dominio della tecnologia o al culto della ricchezza materiale e una società basata su un paradigma antropocentrico, che ama e favorisce la ricerca e la conoscenza in vista dell’avvento di un nuovo umanesimo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/04/Cocozza_cultura-classica-e-globalizzazione.pdf

L'eccesso di potere

Si segnala l'articolo intitolato "Eccesso di potere", a cura di Paolo Franceschetti.

Nel testo l'autore ci parla di questo vizio di legittimità dell'atto amministrativo che si manifesta nel cattivo uso del potere da parte della P.A. o nella deviazione del potere dai principi generali stabiliti dal legislatore, quali la correttezza, la buona fede o la diligenza.

Nel testo, in particolare, si affrontano, i seguenti aspetti:

- la nozione;
- la natura giuridica;
- l'evoluzione storica del vizio di eccesso di potere;
- i presupposti dell'eccesso di potere;
- le figure sintomatiche dell'eccesso di potere: generalità.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=4&idnot=56837>

Danno arrecato da lesione di interesse legittimo

Nell'articolo intitolato "Danno derivante da lesione di interesse legittimo e situazioni giuridiche soggettive", a cura di Alberto De Chiara, ricercatore confermato in Diritto amministrativo della Seconda università degli studi di Napoli, si affrontano i seguenti aspetti:

- il presupposto e l'oggetto dell'indagine;
- la nozione di interesse legittimo (affermata o assunta) nella giurisprudenza: a) della Corte costituzionale; b) della Corte di cassazione; c) del Consiglio di stato;
- la natura della situazione soggettiva riconosciuta al danneggiato dall'art. 2043 c.c., secondo la giurisprudenza: a) della Corte costituzionale; b) della Corte di cassazione; c) del Consiglio di stato;
- la questione della 'pregiudizialità amministrativa' tra giurisdizione, rito e merito.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19902&dpath=document&dfile=16042012171140.pdf&content=Danno+derivante+da+lesione+di+interesse+legittimo+e+situazioni+giuridiche+soggettive.+--+stato+--+dottrina+--+>

La tecnica tra politica ed amministrazione

Nell'articolo intitolato "Il tecnicismo tra politica ed amministrazione", a cura di Salvatore Piraino, docente di istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Palermo, pubblicato sulla rivista "Nuova Rassegna" n. 2, dell'anno 2012, a pag. 187, si affrontano i seguenti aspetti:

- la tecnica nel rapporto tra politica ed amministrazione: la tecnica nei risultati dell'azione amministrativa;
- il tecnicismo e l'obiettività dell'azione amministrativa come prodromi della sua affrancazione dalla politica: il principio della separazione tra politica ed amministrazione;
- la funzione politica e la funzione amministrativa nel sistema costituzionale della legalità;
- l'indipendenza e la professionalità dei pubblici funzionari.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Semplificazione amministrativa

"Semplificazione documentale, un cantiere sempre aperto", è il titolo dell'articolo di Francesco Tentoni, responsabile del servizio innovazione istituzionale e amministrativo della Provincia di Bologna, pubblicato sulla rivista "Azienditalia" n. 4 del 2012, a pag. 312, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la riforma della semplificazione documentale;
- il nuovo certificato pubblico;
- l'uso delle nuove tecnologie nella semplificazione documentale;
- l'ufficio responsabile della semplificazione documentale;
- le responsabilità e le sanzioni per il mancato adempimento delle misure di semplificazione documentale.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Semplificazione amministrativa

"Semplificazione documentale, un cantiere sempre aperto", è il titolo dell'articolo di Francesco Tentoni, responsabile del servizio innovazione istituzionale e amministrativo della Provincia di Bologna, pubblicato sulla rivista "Azienditalia" n. 4 del 2012, a pag. 312, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la riforma della semplificazione documentale;
- il nuovo certificato pubblico;
- l'uso delle nuove tecnologie nella semplificazione documentale;
- l'ufficio responsabile della semplificazione documentale;
- le responsabilità e le sanzioni per il mancato adempimento delle misure di semplificazione documentale.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Processo amministrativo

“Brevi note in tema di servitù di uso pubblico e tutela giurisdizionale” è il titolo dell’articolo di Giovanni Iudica, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la fattispecie oggetto della decisione;
- la possibile interpretazione della norma in tema di accertamenti incidentali di diritti soggettivi nel giudizio amministrativo;
- gli ulteriori sviluppi dottrinali sugli accertamenti incidentali;
- brevi rilievi conclusivi.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

L’AGCM nel Decreto Salva Italia

Nell’articolo intitolato “L’interesse legittimo ‘anfibi’ nell’Europa del diritto”, a cura del avv. Pietro Quinto, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- il ricorso per illegittimità costituzionale dell’art. 35 del D.L. Monti;
- la natura della legittimazione processuale attribuita all’AGCM nel sistema della giustizia amministrativa;
- la nuova stagione dell’interesse legittimo nelle dinamiche della giurisprudenza e della legislazione;
- un istituto singolare di influenza comunitaria.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Il giudice amministrativo e il provvedimento illegittimo

Si segnala l’articolo intitolato “Il giudice amministrativo tra effettività della tutela e suggestioni della Corte di Giustizia: ipotesi di annullamento *ex nunc* del provvedimento”, a cura di Sergio Foà, prof. associato di diritto amministrativo presso l’università degli studi di Torino.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- il giudice amministrativo determina la perduranza o meno degli effetti del provvedimento illegittimo;
- il richiamo al “buon senso” della giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- il precedente del Conseil d’État francese e la crescente funzionalizzazione dell’autonomia processuale statale ai principi “giurisprudenziali” del diritto europeo.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=20071&dpath=document&dfile=14052012172420.pdf&content=Il+giudice+amministrativo+tra+effettività+della+tutela+e+suggestioni+della+Corte+di+Giustizia:+ipotesi+di+annullamento+ex+nunc+del+provvedimento+illegittimo+-+stato+-+dottrina+-+>

L'applicabilità dell'art. 700 c.p.c. innanzi alla Corte dei Conti

Nell'articolo intitolato "Applicabilità dell'art. 700 c.p.c. nei giudizi in tema di responsabilità innanzi alla Corte dei conti anche alla luce del nuovo concetto di buon andamento della P.A. di cui all'art. 97 Cost. come modificato dalla L. Cost. 1/12", a cura di Ferruccio Capalbo, magistrato della Corte dei Conti, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- il principio di effettività della tutela giurisdizionale;
- l'effettività della tutela giurisdizionale e tutela cautelare;
- la tutela cautelare e giurisdizione della Corte dei conti in materia di responsabilità: applicabilità dell'art. 700 cpc;
- ordini di facere infungibile: ammissibilità caso delle assunzioni in violazione del principio del pubblico concorso o dei vincoli di finanza pubblica.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Intervento del Presidente della Corte dei Conti

A Stoccolma nei giorni 8-10 maggio 2012 si è svolto il 13° Meeting del Global Working Group, costituito da un ristretto numero di istituzioni di controllo, a cui ha partecipato il Presidente della Corte dei conti Luigi Giampaolino.

Il primo tema in discussione ha riguardato l'Issai 20 (l'International Standard delle istituzioni superiori di controllo che concerne la trasparenza dell'azione delle istituzioni e viene declinato in una serie di principi) ed, in particolare: *Il punto di vista dei cittadini e le relazioni con il Parlamento*". In tale ambito la relazione della Corte dei conti ha avuto per oggetto: *"L'impegno della Corte dei conti per la trasparenza e l'accountability"* ed ha approfondito il rapporto con il Parlamento e l'attenzione, anche sotto il profilo della comunicazione, alle esigenze della collettività, sottolineando le caratteristiche della sua attività e l'applicazione concreta dei principi dell'Issai 20.

Il testo dell'intervento della Corte dei conti, Luigi Giampaolino è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/documenti/chi_siamo/presidente_giampaolino/8_10_maggio_2012_stoccolma_ita.pdf

Le azioni atipiche nel processo amministrativo

"Note minime sulla configurabilità di azioni atipiche nel processo amministrativo alla luce del C.P.A" è il titolo della nota di commento di Giacomo Testa, che fa seguito alla sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, del 10 maggio 2011, n. 2755, nella quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i contenuti, le motivazioni e la problematica rilevanza della sentenza;
- sentenza di annullamento o sentenza di accertamento?;
- le analisi del dato normativo: spunti per la configurabilità del principio di atipicità delle azioni e delle decisioni nel processo amministrativo alla luce del c.p.a.;
- il richiamo agli articoli 121 e 122 del Codice: una operazione ermeneutica non pienamente convincente;

- gli effetti temporali delle sentenze di annullamento: dalla Corte di Giustizia ai giudici nazionali?

La nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/05/Testa_az_atipiche-nel-CPA.pdf

Il testo della sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, del 10 maggio 2011, n. 2755 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%206/2010/201001846/Provvedimenti/201102755_11.PDF

Report annuale 2012 sulla semplificazione normativa

Si segnala “il Report annuale 2012 – Italia – relativo ai processi di semplificazione normativa”, a cura della dott. Eleonora Cavalieri e la prof. Luisa Torchia, pubblicato dalla banca dati “Segretarietilocali”, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

Gli interventi di carattere generale:

- le misure per la riduzione degli oneri amministrativi;
- la disciplina dei documenti da presentare a corredo dell’istanza;
- l’estensione della S.C.I.A. e la soppressione dei controlli ex ante.

Gli interventi di tipo puntuale:

- le “micro-semplificazioni” per le imprese;
- le “micro-semplificazioni” per i cittadini.

Il testo del Report è consultabile presso il Settore.

Le finzioni giuridiche

Nell’articolo intitolato “Le finzioni giuridiche”, a cura di Federico Bardelle, si affrontano i seguenti aspetti::

- la finzione giuridica e simili: diritto e realtà;
- la finzione giuridica: finzione e presunzione;
- finzione e analogia;
- finzione e interpretazione estensiva.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/33464-le-finzioni-giuridiche>

Processo amministrativo e interesse legittimo

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “Sindacato di legittimità e sostituzione della pubblica amministrazione” è il titolo dello studio del prof. Diego Vaiano, pubblicato da GiustAmm, nel quale affronta il tema della possibilità che il giudice amministrativo si sostituisca nelle competenze della P.A. a seguito delle norme dettate dal nuovo codice del processo amministrativo.

Nel testo, in particolare, si affrontano, i seguenti aspetti:

- la «sostituzione» dell’amministrazione nella giurisdizione di legittimità: un controsenso, punto di arrivo od un punto di partenza?
- l’evoluzione dell’ordinamento processuale amministrativo verso il riconoscimento di sempre più incisivi poteri del giudice, in grado di penetrare all’interno degli spazi di discrezionalità riconosciuti all’amministrazione;
- la reintegrazione in forma specifica e l’azione di adempimento a tutela di interessi legittimi pretensivi. Le novità recate, su quest’ultimo punto, nel nuovo codice del processo amministrativo;
- la decisione TAR Lombardia, Sez. III, 8 giugno 2011, n.1428: sostituzione dell’amministrazione nell’azione di adempimento?
- la sostituzione dell’amministrazione nelle disposizioni di cui agli artt. 121 e 122 del nuovo codice del processo amministrativo;
- la ricognizione delle opinioni espresse sul punto in dottrina;
- la sostituzione dell’amministrazione nel giudizio di legittimità come anticipazione alla sede della cognizione delle misure e valutazioni giudiziali inerenti al definitivo assetto del rapporto precedentemente rinviate alla sede del giudizio di esecuzione;
- qualche considerazione conclusiva: la necessità di un completamento dell’evoluzione in atto garantendo il pieno accesso del giudice della cognizione ai profili di fatto e di diritto rilevanti per la decisione.

Il testo dello studio è consultabile presso il Settore.

Il testo della decisione del TAR Lombardia, Sez. III, dell’8 giugno 2011, n. 1428 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Milano/Sezione%203/2010/201001234/Provvedimenti/201101428_01.XML

- “Il processo amministrativo e la natura degli interessi legittimi nel pensiero di Carlo De Bellis”, a cura del prof. Enrico Follieri, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:
 - i riti processuali speciali e il potere amministrativo;
 - il processo amministrativo deputato a tutelare l’interesse sostanziale del ricorrente;
 - i diritti riconosciuti dalle norme costituzionali come presupposto di qualificazione degli interessi legittimi;
 - l’azione atipica nel processo amministrativo.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

- “A cosa serve l’interesse legittimo?”, a cura di Marco Mazzamuto, prof. straordinario di diritto amministrativo presso l’università di Palermo, pubblicato sulla rivista “Diritto processuale amministrativo” n. 1 del 2012, a pag. 46, si affrontano i seguenti aspetti:
 - i diritti e gli interessi nel diritto pubblico;
 - le posizioni soggettive e il riparto di giurisdizione;
 - la giurisdizione esclusiva;
 - le posizioni soggettive e il diritto sostanziale;
 - le posizioni soggettive e la discrezionalità;
 - l’interesse legittimo processuale;
 - le posizioni soggettive e i rimedi;
 - i pericoli della risarcibilità dell’interesse.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

I beni comuni

“I beni comuni, tra diritti fondamentali, usi collettivi e doveri di solidarietà” è il titolo dell’articolo della prof.ssa Paola Chirulli, pubblicato da GiustAmm, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le ragioni di un recente dibattito;
- i beni comuni nel diritto positivo e nella giurisprudenza;
- i beni comuni e la proprietà;
- il testo di riforma del codice civile elaborato dalla Commissione Rodotà;
- i diritti fondamentali e i beni comuni;
- i diritti collettivi e la destinazione dei beni;
- l’uso e la gestione dei beni comuni;
- il dovere di solidarietà come componente necessaria di uno statuto giuridico dei beni comuni.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Il controllo della legalità

L’articolo intitolato “A proposito del controllo di legalità”, a cura di Giuseppe Romeo, Presidente del TAR Calabria affronta il tema della legalità della giurisdizione amministrativa ponendo l’attenzione sulla crisi delle forme legali in cui si è venuto a trovare il diritto nell’attuale contesto moderno per poi passare alla giustizia amministrativa e, in particolare, soffermarsi poi, sul ruolo del giudice amministrativo.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Romeo_A%20proposito_del_controllo_di_legalita.htm

I 150 anni della Corte dei Conti

Nell'articolo intitolato "La Corte dei Conti a 150 anni dalla sua nascita", a cura di Miriam Pane, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- i comuni italiani;
- gli stati preunitari;
- il nuovo stato unitario italiano. Istituzione della Corte dei conti;

- il problema della natura giuridica delle funzioni della Corte dei conti;
- i primi cento anni di vita della Corte dei conti;
- la Corte dei conti e l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana;
- la Corte dei conti e la riforma del 1994;
- l'evoluzione della funzione di controllo;
- l'attuale Corte dei conti.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L'abuso del diritto e del processo

Nella nota di commento intitolata "L'abuso del diritto e l'abuso del processo (note a margine della sentenza del Consiglio di stato, Sez. III, 17 maggio 2012, n. 2857)", a cura di Calogero Commandatore, magistrato ordinario, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- la questione affrontata dalla sentenza;
- la nozione di diritto soggettivo e del suo abuso;
- la natura dell'abuso del diritto;
- l'abuso del diritto tra giurisprudenza comunitaria e nazionale;
- l'abuso del processo;
- la soluzione adottata dalla sentenza in commento. Spunti di riflessione.

Il testo della nota di commento è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza del Consiglio di stato, Sez. III, del 17 maggio 2012, n. 2857 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%203/2010/201007060/Provvedimenti/201202857_11.XML

La nullità contabile

Nell'articolo intitolato "Sulla c.d. nullità contabile", a cura del prof. Antonio Bartolini, pubblicato da GiustAmm, si affrontano i seguenti aspetti:

- la delimitazione dell'indagine;
- l'elaborazione giurisprudenziale sulla nullità contabile;
- la nullità contabile nel sistema delle nullità degli atti amministrativi: profili problematici;
- la giurisdizione della Corte dei conti sulla nullità degli atti amministrativi: profili problematici;
- prospettive de iure condendo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il diritto di accesso

"La peculiare *vis expansiva* del diritto di accesso nell'ordinamento interno" è il titolo dell'articolo di Paolo Jori, pubblicato da LexItalia, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l'oggetto;
- i soggetti titolari del diritto;
- le richieste di accesso delle pubbliche amministrazioni;
- gli enti destinatari delle richieste di accesso;
- i soggetti contro interessati;
- le fattispecie di esclusione e il differimento del diritto;
- l'autonomia regolamentare delle Regioni e degli altri enti territoriali;
- la tutela del diritto di accesso nel processo amministrativo;
- fattispecie particolari: accesso ai pareri legali;
- accesso agli atti delle procedure di evidenza pubblica.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Giudici amministrativi

Nel commento intitolato "Giudici amministrativi e libertà di manifestazione del pensiero tra diritti soggettivi e istituzioni (di libertà)", a cura di Corrado Caruso, assegnista di ricerca in diritto costituzionale presso l'università di Bologna, si affrontano i seguenti aspetti:

- i diritti da applicare e gli interessi da bilanciare: l'idiosincrasia del giudice amministrativo al diritto di libera manifestazione del pensiero;
- il sistema della libertà di espressione e la difficile attuazione delle declinazioni pluraliste: i giudici amministrativi fra pluralismo "esterno" e pluralismo "interno";
- la giurisprudenza amministrativa tra vuoti di tutela e inadempimenti costituzionali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.forumcostituzionale.it/site/images/stories/pdf/documenti_forum/paper/0328_caruso.pdf

Il diritto amministrativo e l'informatica

Nel commento intitolato “Gare telematiche e firma digitale: il diritto amministrativo balbetta confuso se non possiede le basi del diritto dell'informatica (nota a T.A.R. Puglia – Bari, Sez.I, sentenza del 24 maggio 2012, n. 1019) a cura degli avv.ti, Andrea Lisi e Graziano Garrisi, gli autori si pongono il seguente interrogativo: può il diritto amministrativo, in una società sempre più digitalizzata, fare a meno delle conoscenze di base del diritto dell'informatica? La risposta fornita dal Tar Puglia, che, con la sentenza n. 1019 del 24 maggio 2012, ha dichiarato l'obbligo della sottoscrizione dell'offerta con firma digitale in caso di gare telematiche. Pertanto la sottoscrizione sia in forma tradizionale che in veste digitale nel caso di gara telematica, costituisce adempimento essenziale finalizzato a comprovare l'imprescindibile nesso di imputabilità soggettiva dell'offerta al concorrente e, nel momento in cui si procede all'invio dell'offerta per via telematica non si può non sottoscriverla digitalmente.

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2798>

Il testo della sentenza emessa dal TAR Puglia, Sez. I, Bari, del 24 maggio 2012, n. 1019 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Bari/Sezione%20I/2011/201100350/Provvedimenti/201201019_01.XML

Procedimento amministrativo

Nell'articolo intitolato “L'applicazione del principio del giusto procedimento agli organi collegiali amministrativi: orientamenti giurisprudenziali”, a cura della dr.ssa Giulia Massari, pubblicato da GiustAmm, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'istituto del responsabile del procedimento e la sua discussa esistenza nell'ambito degli organi collegiali;
- le ricadute delle teorie relative al responsabile del procedimento sulla comunicazione di avvio ex art. 7 e sui diritti dei partecipanti;
- l'atteggiamento dei diritti partecipativi nei procedimenti gestiti da un organo collegiale;
- la questione dell'applicabilità dell'art. 10-bis agli organi collegiali;
- la sentenza n. 261/2010 del TAR Calabria;
- l'art. 13 della L. n. 241;
- l'accesso ai documenti amministrativi ex art. 22 ss;
- la motivazione dei provvedimenti degli organi collegiali.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza del TAR Calabria n. 261 del 2010 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Catanzaro/Sezione%20I/2009/200900666/Provvedimenti/201000261_01.XML

La competenza nel sistema di giustizia amministrativa

Nell'articolo intitolato "La competenza funzionale nel sistema di giustizia amministrativa. Un modello ancora eccezionale?", a cura di Gianmarco Poli, pubblicato da GiustAmm, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- la competenza dei TAR: oggetto dell'indagine;
- la competenza per territorio e la competenza funzionale. Nozione e delimitazione concettuale del fenomeno;
- la competenza secondo l'ordinamento previgente. La competenza per territorio come principio generale;
- la natura eccezionale delle ipotesi di competenza funzionale: alcuni problemi applicativi;
- competenza per territorio e competenza funzionale secondo la concezione del Codice del processo amministrativo;
- competenza per territorio e competenza funzionale secondo la concezione del Codice del processo amministrativo.
- specialità o eccezionalità delle disposizioni attributive?

le controversie in tema di silenzio e di atti presupposti, consequenziali o specialità o eccezionalità delle disposizioni attributive? comunque connessi, alle materie attratte alla competenza funzionale.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Procedimento amministrativo

In materia si pubblicano i seguenti articoli:

- "La certezza del termine del procedimento amministrativo: un traguardo in vista o una chimera?", a cura di Marcello Clarich, pubblicato sulla rivista "Giornale di diritto amministrativo" n. 7 del 2012, a pag. 691, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:
 - la versione originaria dell'art. 2 della L. n. 241 del 1990 e le successive modificazioni;
 - l'art. 1 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5.

Il problema che emerge nel contesto dell'articolo è che comunque nonostante le ultime modifiche intervenute in campo legislativo il problema dei ritardi dei procedimenti amministrativi nella P.A. sembrano non trovare soluzione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

- "L'appello cumulativo nel processo amministrativo", a cura di Sergio Foà, prof. associato di diritto amministrato presso l'università degli studi di Torino e Claudio Gastaldi, tutor di

diritto amministrativo presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'università degli studi di Torino, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- dal ricorso cumulativo all'appello cumulativo;
- le peculiarità dell'appello cumulativo;
- le specificità del giudizio amministrativo;
- la giurisprudenza del Consiglio di Stato.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/08/Foa_Castaldi_appello-cumulativo.pdf

Responsabilità amministrativa

Nell'articolo intitolato "La stima di perdite e vantaggi occorrente all'accertamento del danno erariale tra atto ed attività", a cura del prof. Maurizio Cafagno, pubblicato da GiustAmm, si affrontano i seguenti aspetti:

- il caso;
- il danno al crocevia tra perdite e vantaggi;
- un problema di descrizione;
- gare flessibili e partenariati complessi: rilievi sostanziali;
- gare flessibili e partenariati complessi: riscontri di diritto positivo;
- ragionando per assurdo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L'ottemperanza

"Il nuovo volto dell'ottemperanza " è il titolo del commento di Aniello Cerreto, Presidente di sezione onorario del Consiglio di Stato, che si sofferma sui seguenti argomenti:

- l'origine del ricorso per l'adempimento dell'obbligo dell'autorità amministrativa di conformarsi al giudicato delle sentenze del giudice ordinario nei confronti della pubblica amministrazione;
- contenuto e limiti dell'obbligo di conformarsi al giudicato del giudice ordinario con accenno alla giurisprudenza più antica;
- ragioni della mancata estensione del rimedio alle sentenze amministrative;
- l'estensione pretoria del rimedio alle sentenze del giudice amministrativo e dei giudici speciali;
- l'infedeltà del giudizio di ottemperanza nella giurisprudenza della Corte costituzionale;
- il significato della giurisdizione di merito per il giudizio di ottemperanza;
- la legittimazione al ricorso per l'ottemperanza;
- la procedura del ricorso per l'ottemperanza e la sua decisione in camera di consiglio;
- lo sviluppo della normativa fino all'introduzione del codice del processo amministrativo;

- il contenuto e i limiti dell'obbligo di conformarsi alle sentenze del giudice amministrativo fino all'introduzione del codice;
- il giudizio di ottemperanza nelle disposizioni del codice del processo amministrativo (d. lgs. 2 luglio 2010, n.104) come integrato dal primo correttivo (d. lgs. 15 novembre 2011, n.195), con sintetico commento;
- le sentenze e i provvedimenti suscettibili di ottemperanza e modulazione dei poteri di decisione offerti al giudice dell'ottemperanza;
- la domanda di risarcimento del danno nel giudizio di ottemperanza;
- la penalità di mora;
- i poteri del commissario ad acta e la contestazione dei suoi atti;
- l'impugnativa degli atti rinnovati non violativi o elusivi del giudicato;
- le sopravvenienze di fatto e di diritto;
- il sindacato della Corte di cassazione a sezioni unite sul giudizio di ottemperanza;
- il ruolo sistematico del giudizio di ottemperanza nel processo amministrativo;
- la conclusione provvisoria e le questioni aperte.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Il_nuovo_volto_dell_ottemperanza_1_e_2.htm

La nuova azione di adempimento

Nell'articolo intitolato "L'azione di adempimento è nel Codice. Alcune riflessioni sul D.Lgs. 14 settembre 2012, n. 160 (secondo correttivo)", a cura dell'avv. Andrea Carbone, pubblicato da GiustAmm, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- un Codice "a formazione progressiva": il ruolo dei decreti correttivi;
- dopo il Secondo correttivo: un contenuto tipico per l'azione generica di condanna;
- i problemi applicativi della nuova azione di adempimento;
- il Codice dopo l'introduzione dell'azione di adempimento e la nuova struttura del processo amministrativo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Processo amministrativo

In materia si pubblicano i seguenti articoli:

- "Le controversie in materia di infrastrutture strategiche ed insediamenti produttivi: specialità del rito ed effettività della tutela", a cura della dott.ssa Antonietta Lupo, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autrice evidenzia, da un lato, l'intento del legislatore di effettuare un equo contemperamento tra misure di semplificazione e accelerazione per quanto concerne il processo e il diritto di difesa e, dall'altro, che il legislatore "*ha male ed affrettamente*" *recepto*" e "*malissimo*" *coordinato le disposizioni in tema di contratti imposte così come*

anticipate dal d. lgs. 20 marzo 2010, n. 53, nella cd. direttiva ricorsi imposta dall'ordinamento comunitario con quelle a base della stesura in corso del Codice". In proposito auspica che entro due anni dalla sua emanazione il Codice possa essere modificato e che i futuri decreti cd. correttivi e integrativi pongano soluzione ad alcune "sviste" legislative, apportando le correzioni che appaiono necessarie.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

- "L'incertezza dell'identità del Codice del processo amministrativo persiste anche dopo i c.d. correttivi: alcune brevi osservazioni", a cura del dott. Alessandro Auletta, pubblicato da GiustAmm.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

- “*Der Kampf ums Recht*”: breve chiosa sul c.d. interesse strumentale nelle procedure di evidenza pubblica, a cura del Pres. Claudio Varrone, pubblicato da GiustAmm.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

La conversione del decreto-legge

In materia si pubblicano i seguenti commenti:

- “L’abuso delle forme della conversione (affinamenti nel sindacato sul decreto-legge)”, a cura di Alfonso Celotto, nel quale l’autore evidenzia che per la Corte Costituzionale effettuare un controllo sui presupposti del decreto legge è un compito complicato, mentre per quanto concerne i casi “straordinari” di necessità e urgenza, si tratta di una valutazione tipicamente politica effettuata dal Governo in sede di adozione del decreto-legge, verificata dal Presidente della Repubblica in sede di emanazione e suggellata dal Parlamento per quanto attiene alla conversione. In proposito la Corte Costituzionale intervenendo sulla questione si è dimostrata severa rispetto alla reiterazione, esitante sul controllo dei presupposti, non giungendo mai comunque a dichiarare incostituzionale un decreto per carenza di “presupposti”.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.giurcost.org/studi/Celotto5.pdf>

- “La tipizzazione della legge di conversione del decreto-legge ed i limiti agli emendamenti parlamentari”, a cura di Giovanni Serges, nel quale l’autore analizza la sentenza n. 22 del 2012 con cui la Consulta esclude la possibilità di inserimento nella legge di conversione di emendamenti estranei all’oggetto e alle finalità del testo originario, in ossequio all’art. 77, secondo comma, Cost., il quale istituisce un nesso di interrelazione funzionale tra decreto legge e legge di conversione, caratterizzata da un procedimento di approvazione particolare rispetto a quello ordinario.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.giurcost.org/studi/Serges.pdf>

Il testo della sentenza della Corte Cost. 22/2012 e un commento sulla pronuncia sono reperibili nel Notiziario Giuridico Legale al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/infolegint/dettaglioSchede.do?idScheda=10152>

L’atto politico

Nell’articolo intitolato “Ancora sull’atto politico e sulla sua pretesa insindacabilità giurisdizionale, una categoria tradizionale al tramonto?”, a cura di Francesco Bilancia, l’Autore pone l’attenzione su un caso particolare successo in Campania, dove il Presidente della Giunta regionale, con distinti decreti, aveva provveduto alla nomina dei propri assessori in violazione delle disposizioni

legislative a tutela della rappresentanza di genere, che impone il rispetto di equilibrio di presenza di donne e uomini all'interno della Giunta. In proposito la Corte costituzionale ha formulato alcune importanti considerazioni sulla natura del c.d. "atto politico" e, soprattutto, sui limiti della dichiarata insindacabilità degli "atti o provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico".

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/F.%20Bilancia.pdf>

Semplificazione amministrativa

"Storia di un ossimoro: il binomio delegificazione-semplificazione", è il titolo dell'articolo del prof. Vincenzo Tondi della Mura, pubblicato da GiustAmm, che interviene su:

- le semplificazioni e il riformismo amministrativo;
- l'inadeguatezza costituzionale della via delegificata alle semplificazioni amministrative;
- il rischio insito nella via delegificata alle semplificazioni amministrative;
- l'origine e l'evoluzione del binomio delegificazione-semplificazione;
- il Rapporto Giannini;
- gli effetti culturali, politici e istituzionali del "Rapporto Giannini";
- il binomio delegificazione-semplificazione alla prova: gli artt. 19 e 20 della legge n. 241 del 1990;
- gli impedimenti di legittimità e di merito nella via delegificata alle semplificazioni amministrative.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il processo amministrativo tedesco

Nell'articolo intitolato "Il processo amministrativo tedesco", Giuseppina Adamo, consigliere T.A.R., analizza:

- la poliedricità del confronto tra la giurisdizione amministrativa tedesca e quella italiana;
- gli standard europei di efficienza e il processo amministrativo;
- il funzionamento della macchina giudiziaria.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Adamo_processo_amministrativo_tedesco.htm

Processo amministrativo

“Il giudizio amministrativo dopo il secondo correttivo: lo spostamento della competenza territoriale per ragioni di connessione” è il titolo dell’articolo di Giulio Veltri, consigliere di stato, nel quale sono approfonditi:

- i termini del problema: la disciplina originaria del Codice e la mancanza di specifiche previsioni;
- la presupposizione quale connessione ‘qualificata’;
- il regime ante codice e post codice: gli interventi ricostruttivi della Plenaria;
- il cd secondo correttivo al Codice del processo;
- il perimetro di applicazione della norma.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Veltri COMMENTO CORRETTIVO SULLA COMPETENZA.pdf](http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Veltri_COMMENTO_CORRETTIVO_SULLA_COMPETENZA.pdf)

L’effettività della tutela dell’atto amministrativo

Nell’articolo intitolato “Effettività della tutela giurisdizionale e atto amministrativo: le occasioni mancate e le occasioni possibili”, a cura della prof. Anna Romeo, pubblicato da GiustAmm, l’autrice pone l’attenzione su:

- la nozione di <<atto amministrativo impugnabile>> nella tradizione italiana;
- la posizione del legislatore e le spinte della Corte costituzionale;
- la tutela anticipatoria nel giudizio amministrativo: le ragioni di una (possibile?) introduzione: i mutamenti del quadro sostanziale;
- gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria;
- il diritto di azione e il potere giudiziale di accertamento;
- gli spunti interpretativi e le ipotesi applicative.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Processo amministrativo

Nell’articolo intitolato “Il secondo correttivo del codice del processo amministrativo”, a cura di Rosanna De Nictolis, consigliere di Stato, l’autrice affronta i seguenti aspetti:

- quadro di insieme, entrata in vigore, regime transitorio;
- le novità in materia di competenza;
- il contenzioso elettorale preparatorio;
- il principio di sinteticità e la chiarezza del ricorso introduttivo;
- l’azione di condanna e la mancata introduzione della atipicità delle azioni e del termine di un anno per l’azione risarcitoria;
- i criteri di formazione dei collegi giudicanti e i calendari di udienze e collegi;
- il rito del giudizio di opposizione a decreto decisorio;
- il termine di deposito dell’appello incidentale tardivo,
- il giudizio cautelare di appello;

- il potere della plenaria di restituire gli atti alla sezione remittente;
- il giudizio di annullamento con rinvio;
- il giudizio cautelare in relazione a sentenze del Consiglio di Stato;
- il rito abbreviato comune;
- l'espunzione della giurisdizione sul contenzioso Consob.;
- giurisdizione e competenza in materia di provvedimenti adottati in situazioni di emergenza;
- la firma digitale.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=21018&dpath=document&dfile=16102012143438.pdf&content=II+secondo+correttivo+del+codice+del+processo+amministrativo+-+stato+-+dottrina+-+>

Il risarcimento degli interessi legittimi

“La parabola del risarcimento per lesione degli interessi legittimi. Dalla negazione alla marginalità?” è il titolo dell'articolo di Hadrian Simonetti, nel quale affronta i seguenti punti:

- il problema storico della responsabilità civile della P.A.;
- il risarcimento degli interessi legittimi tra diritto comune e diritto speciale. Il nodo della pregiudizialità;
- il <modello> della responsabilità della P.A. ;
- il rapporto tra tutela costitutiva e tutela risarcitoria nella giurisprudenza costituzionale;
- il regime processuale dell'azione risarcitoria nel codice del processo amministrativo;
- la tutela risarcitoria in materia di contratti pubblici: isola o modello?
- il giudizio risarcitorio come giudizio prognostico;
- tutela in forma specifica e tutela per equivalente.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Simonetti_la_parabola_del_risarcimento_per_lesione_degli_interessi_legittimi.htm

La funzione amministrativa nel sistema britannico

“Il regime della funzione amministrativa nel sistema giuridico britannico” è il titolo dell'articolo di Davide De Grazia, pubblicato da GiustAmm, nel quale affronta i seguenti aspetti:

Parte I. L'esercizio della funzione amministrativa

- elementi per una ricostruzione dei modi dell'azione dell'amministrazione britannica;
- l'atto amministrativo quale atto di esercizio di una funzione pubblica;
- l'esercizio dei poteri di prerogativa regia;
- l'amministrazione di fronte alle altre manifestazioni del potere pubblico;

Parte II. La formazione della volontà dell'amministrazione: il procedimento

- l'inesistenza di una legge generale sul procedimento;
- i requisiti di forma e di procedura prescritti dalla legge per l'esercizio dell'attività amministrativa: le *mandatory conditions*;
- la *natural justice*.

Parte III. Efficacia e validità degli atti amministrativi

- produzione degli effetti ed esecuzione degli atti amministrativi;
- i vizi dell'azione amministrativa: la dottrina dell'*ultra vires*;
- *illegality*.;
- *irrationality*.;
- *procedural impropriety*. ;
- l'ingresso del principio di *proportionality* nel sindacato dell'azione amministrativa;
- il regime dell'atto amministrativo invalido;

Parte IV. I rimedi

- i poteri di autotutela dell'amministrazione;
- i rimedi giurisdizionali azionabili nei confronti dell'amministrazione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Le nuove misure di deflazione del contenzioso amministrativo

Nell'articolo intitolato "Le nuove misure di deflazione del contenzioso amministrativo: prevenzione dell'abuso di processo o diniego di giustizia?", a cura di Maria Alessandra Sandulli, prof. ordinario di diritto amministrativo e di giustizia amministrativa presso l'università degli studi di Roma Tre, l'autrice si sofferma in modo particolare sulle due nuove misure economiche stabilite dal Governo che vanno direttamente ad aggravare "l'accesso alla tutela davanti al giudice amministrativo" e che si differenziano notevolmente dalla Spagna e dalla Germania, Paesi che non prevedono alcun prezzo per l'accesso alla medesima.

L'autrice esprime in proposito, molte criticità che, a suo parere ne conseguono. In particolare, descrive che l'accanimento legislativo nei confronti degli utenti del servizio di giustizia impone un ragionamento o meglio una domanda sul reale scopo delle nuove misure di deflazione del contenzioso. Infatti, ci si chiede se si vuole veramente reprimere l'uso improprio del processo e, quindi, il rallentamento del sistema giustizia oppure attuare 'un gravissimo diniego di tutela' nei settori delle commesse pubbliche e della tutela della concorrenza.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=21035&dpath=document&dfile=23102012113431.pdf&content=Le+nuove+misure+di+deflazione+del+contenzioso+amministrativo:+prevenzione+dell'+abuso+di+processo+o+diniego+di+giustizia?+-+stato+-+dottrina+-+>

Alternative alla tutela giurisdizionale amministrativa

“I volti della giustizia: brevi riflessioni in tema di alternative alla tutela giurisdizionale amministrativa”, è il titolo dell’articolo di Biancamaria Raganelli, nel quale l’autrice affronta i seguenti aspetti:

- dal principio di effettività della tutela a quello di integrale soddisfazione delle esigenze di tutela;
- il complesso dei rimedi apprestati dall’ordinamento giuridico a tutela del cittadino nei confronti dell’amministrazione;
- autotutela amministrativa e ADR;
- la risoluzione alternativa delle controversie nel settore dei contratti pubblici;
- il parere di precontenzioso affidato all’Autorità di vigilanza dei contratti pubblici e l’informativa in ordine all’intento di proporre ricorso giurisdizionale;
- la transazione e l’accordo bonario;
- la ricerca di un giusto equilibrio con l’esercizio della funzione giurisdizionale.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/10/Raganelli_I-volti-della-giustizia.pdf

La flessibilità dei poteri del giudice amministrativo

Nell’articolo intitolato “L’annullamento tra tradizione e innovazione: la problematica flessibilità dei poteri del giudice amministrativo”, a cura del prof. Ruggiero Dipace, pubblicato da GiustAmm., si affrontano i seguenti aspetti:

Parte I

- l’evoluzione del processo amministrativo verso una tutela diversificata dell’interesse legittimo;
- l’annullabilità nella teoria dell’invalidità;
- considerazioni sulle patologie dell’atto amministrativo;
- rivisitazione dei confini dell’annullabilità: primazia perduta?

Parte II

- l’annullamento giurisdizionale nell’evoluzione del processo amministrativo;
- l’azione di annullamento nel codice del processo amministrativo;

Parte III

- le nuove forme dell’annullamento giurisdizionale: la flessibilità degli effetti annullatori e le sentenze meramente conformative;
- l’analisi critica degli argomenti a favore del “nuovo” annullamento giurisdizionale;

- gli aspetti problematici della “automodulazione” degli effetti dell’annullamento e le alternative possibili.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

Punti dissonanti tra Codice e procedimento amministrativo

“Il responsabile del procedimento: punti di contatto e dissonanza tra la disciplina codicistica e quella sul procedimento amministrativo” è il titolo dell’articolo del Cons. Roberto Giovagnoli, il quale affronta i seguenti aspetti:

- il c.d. dovere di soccorso nella disciplina generale del procedimento amministrativo e nel procedimento di evidenza pubblica;
- gli elementi di diversità tra il RUP e il responsabile del procedimento disciplinata dalla legge n. 241 del 1990;
- dal responsabile del procedimento al responsabile dei procedimenti amministrativi e delle attività privatistiche relative all’intervento da realizzare mediante contratti pubblici;
- il codice dei contratti pubblici fa riferimento al responsabile unico del procedimento come persona fisica e non come un ufficio;
- le competenze del responsabile del procedimento nel codice dei contratti pubblici e nella legge n. 241 del 1990;
- i rapporti tra i poteri del RUP e la commissione giudicatrice;
- il RUP presidente o componente della commissione giudicatrice;
- i rapporti tra il RUP e le competenze valutative della commissione;
- i poteri del RUP nel procedimento di valutazione di anomalia delle offerte.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Giovagnoli-RESPONSABILE_DEL_PROCEDIMENTO_RELAZIONE.htm

Le pronunce cautelari

Nell'articolo intitolato "Il giudicato cautelare", a cura di Giovanni Sabato, consigliere TAR, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- il giudicato interno;
- le ordinanze di riesame e il provvedimento sopravvenuto;
- il regime di invalidità in caso di violazione/elusione del giudicato cautelare;
- il Commissario ad acta;
- il giudicato esterno: la possibile rilevanza delle pronunce cautelari del giudice ordinario.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/Sabbato-IL_GIUDICATO_CAUTELARE.htm

Il giudizio di ottemperanza

"Esecuzione e cognizione nel giudizio di ottemperanza" è il titolo dell'articolo del Cons. Vincenzo Lopilato, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autore esamina i seguenti punti:

- l'azione di annullamento, potere discrezionale e regime giuridico dell'attività dell'amministrazione successiva al giudicato;
- il regime giuridico degli atti del commissario;
- l'azione di annullamento, l'azione di adempimento, il potere vincolato e l'esclusività del giudizio di ottemperanza;
- l'azione di accertamento e l'azione di nullità: cenni;
- l'azione avverso il silenzio, l'obbligo di procedere e la natura degli atti del commissario ad acta;
- l'azione di risarcimento del danno e il giudizio di ottemperanza.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il principio di sussidiarietà

Nell'articolo intitolato "Sui debiti concettuali del principio di sussidiarietà. Contributo allo studio di un concetto quasi-moderno", a cura di Paolo Costa, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'ipotesi della premodernità del principio;
- l'affermazione storica del principio nella dottrina sociale cattolica;
- la logica interna del principio.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/11/Costa_Principio-sussidiarieta.pdf

Processo amministrativo

In materia si pubblicano i seguenti articoli:

- “Perplexità applicative della modulazione degli effetti dell’annullamento: il caso del ricorso incidentale”, a cura dell’avv. Andrea Carbone, pubblicato da GiustAmm. Nel testo l’autore affronta i seguenti aspetti:
 - i termini del problema;
 - le ragioni addotte dal Consiglio di Stato;
 - modulazione degli effetti di annullamento o condanna autonoma ad un *facere*?
 - successivi sviluppi giurisprudenziali: il caso del ricorso incidentale.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

- “L’opposizione di terzo ex art. 108, 1° co, c.p.a.”, a cura dell’avv. Andrea Carbone, pubblicato da GiustAmm. Nel testo l’autore si sofferma sui seguenti punti:
 - Codificazione e Codice del processo amministrativo;
 - l’opposizione ex art. 404, co. 1, c.p.c. e il suo rapporto con il processo amministrativo;
 - la posizione del terzo nel processo amministrativo;
 - l’art. 108 c.p.a. e le prospettive di evoluzione della tutela dei terzi;
 - controinteressati e Codice del processo amministrativo;
 - considerazioni sull’oggetto e la disciplina dell’art. 108, co.1, c.p.a.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

- “ Il giudizio di ottemperanza nella sua evoluzione”, a cura Aniello Cerreto, Presidente onorario del Consiglio di Stato, pubblicato da GiustAmm. Nel testo l’autore esamina i seguenti punti:
 - l’origine del ricorso per l’adempimento del giudice ordinario nei confronti della pubblica amministrazione;
 - contenuto e limiti dell’obbligo di conformarsi al giudicato del giudice ordinario con accenno alla giurisprudenza più antica;
 - ragioni della mancata previsione del rimedio per le sentenze amministrative e graduale estensione pretoria nei loro confronti;
 - significato della giurisdizione di merito per il giudizio di ottemperanza;
 - la legittimazione al ricorso per l’ottemperanza;
 - la procedura del ricorso per l’ottemperanza e la sua decisione in camera di consiglio;
 - sviluppo della normativa fino all’introduzione del codice del processo amministrativo;
 - contenuto e limiti dell’obbligo di conformarsi alle sentenze del giudice amministrativo fino all’introduzione del codice;
 - il giudizio di ottemperanza nelle disposizioni del codice del processo amministrativo e successive integrazioni, con sintetico commento;

- sentenze e provvedimenti suscettibili di ottemperanza e modulazione dei poteri di decisione offerti al giudice dell'ottemperanza;
- la domanda di risarcimento del danno nel giudizio di ottemperanza;
- la penalità di mora;
- i poteri del commissario ad acta e la contestazione dei suoi atti;
- l'impugnativa degli atti rinnovati dall'amministrazione non violativi o elusivi del giudicato;
- le sopravvenienze di fatto e di diritto;
- sindacato della Corte di cassazione a sezioni unite sul giudizio di ottemperanza;
- il ruolo sistematico del giudizio di ottemperanza nel processo amministrativo;
- conclusione provvisoria e questioni aperte.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Neurodiritto

In materia si segnalano due articoli:

- “Un approccio nuovo alla proporzionalità: il neurodiritto”, a cura della prof.ssa Vera Fanti, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autrice pone l'attenzione sui seguenti punti:
 - il principio di proporzionalità nella scienza del diritto amministrativo;
 - metodologia giuridica e neuroscienze;
 - principi e valori al vaglio del neurodiritto. Il principio di proporzionalità ed i suoi effetti sull'attività amministrativa;
 - il declino dell'autorità quale fondamento del diritto amministrativo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

- “Il neurodiritto e il ricorso per l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei concessionari di pubblici servizi”, a cura di Alessandra Ferri, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autrice si sofferma sui seguenti punti:
 - il neurodiritto e i suoi obiettivi;
 - le scoperte neuroscientifiche: rilevanza e implicazioni;
 - il metodo e i contenuti delle scoperte neuroscientifiche applicabili al diritto;
 - l'ereditarietà genetica e la reazione del cervello all'ambiente circostante;
 - i possibili effetti delle scoperte neuroscientifiche su alcuni concetti giuridici;
 - la crisi dello Stato sociale e possibili riflessi sul giudizio che definisce il ricorso per l'efficienza disciplinato dal d.lgs.vo n.198 del 2009;
 - la formazione della decisione del giudice amministrativo nella definizione delle questioni concernenti la violazione di standard qualitativi ed economici e degli obblighi contenuti nelle carte di servizi;
 - una possibile lettura neuroscientifica di alcune pronunce giurisprudenziali in ordine alla decisione del ricorrente utente-consumatore e del giudice amministrativo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Decisioni amministrative

“Premesse per uno studio in tema di decisioni amministrative” è il titolo dell'articolo di Laura Lamberti, ricercatore di diritto amministrativo presso la Seconda Università degli studi di Napoli, nel quale l'autrice pone l'attenzione sui seguenti punti:

- le ragioni dell'indagine;
- i processi decisionali politico-amministrativi: modelli e teorie;
- l'evoluzione della pubblica amministrazione e la decisione;
- il procedimento amministrativo e la decisione;
- la teoria della decisione amministrativa nella dottrina italiana;
- l'amministrazione giustiziale e la decisione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/11/Lamberti_decisioni-amministrative.pdf

Diritto amministrativo

Nell'articolo intitolato “Materia e forma nel diritto amministrativo”, a cura del prof. Lucio Iannotta, ord. di diritto amministrativo nella seconda università degli studi di Napoli, pubblicato da LexItalia, l'autore pone l'attenzione sui seguenti punti:

- le neuroscienze e la ricomposizione del dualismo mente-cervello, anima razionale-corpo, nell'unità della persona;
- la ricomposizione di materia e forma nel diritto amministrativo;
- le indicazioni per la ricerca.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Diritto d'accesso

Nell'articolo intitolato “La tutela giurisdizionale e giustiziale del diritto di accesso ai documenti amministrativi”, a cura di Sabrina Galati, l'autrice si sofferma sull'argomento avvalendosi di quanto disposto dalla L. 241/1990 (ex art. 22 e art. 25) e i successivi interventi normativi, in particolare, dell'art. 116 del c.p.a per quanto concerne la tutela giurisdizionale, che contempla un rito speciale dal carattere impugnatorio, devoluto alla giurisdizione esclusiva del G.A.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://dirittodellavoro.diritto.it/docs/34293-la-tutela-giurisdizionale-e-giustiziale-del-diritto-di-accesso-ai-documenti-amministrativi>

Provvedimento amministrativo

Nel commento intitolato “L’errore scusabile e la tutela giurisdizionale”, a cura di Edoardo Giardino, pubblicato sulla rivista “Giornale di diritto amministrativo” n. 12 del 2012, a pag. 1201, reperibile sulla Nuova de Agostini, l’autore si sofferma sui seguenti aspetti:

- il fatto;
- legittimo affidamento e decadenza dai termini;
- la rilevanza e la scusabilità dell’errore;
- l’errore scusabile tra legalità formale e giustizia sostanziale.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

Procedimento amministrativo

“La semplificazione del procedimento nelle pronunce dei giudici amministrativi (nota a sentenza della Corte di Cassazione, III Sez. civ. n. 1766 dell’8 febbraio 1012)” è il titolo dell’articolo di Sergio Fienga e Amalia Muollo, pubblicato sulla rivista “Giornale di diritto amministrativo” n. 12 del 2012, a pag. 1224, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il tempo del procedimento ed i rimedi giurisdizionali contro l’inerzia della p.a.: la configurabilità del danno da ritardo;
- l’obbligo del contraddittorio partecipativo del privato;
- la disciplina della Conferenza dei servizi;
- l’addio alla DIA e il passaggio alla nuova disciplina SCIA;
- il diritto di accesso alla documentazione amministrativa.

I testi dell’articolo e della sentenza sono consultabili presso il Settore.